



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 23 del 13 DIC. 2022

OGGETTO: Giudizio: Bonica Maria n.q. /Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina – Corte D'Appello di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di €2.249,17, ai sensi dell'art.194 comma 1, lett. e) D.Lgs.n.267/2000, per il pagamento all'Avv. Gianfranco Grasso.

L'anno duemilaventidue, il giorno TREDICI del mese di DICEMBRE,
alle ore 11:10, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario ad Acta Dott. Francesco
Riela, nominato con D.A. n. 638/S.3/2022 del 06 Dicembre 2022 con i poteri del Consiglio
Metropolitano, con la partecipazione del Segretario Generale Rossana Carrubba;

VISTO il Decreto dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali – Servizio 3 – n. 638/S.3/2022 del 06 Dicembre 2022 di nomina del Dott. Francesco Riela, in qualità di Commissario ad Acta per l'adozione degli atti in sostituzione del Consiglio Metropolitan;

VISTA la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n° 48/1991 e n° 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Commissario ad Acta, Dott. Francesco Riela, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n° 44/1991.

Messina, 13 DIC. 2022

Il Commissario ad Acta
Dott. Francesco Riela





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta, con i poteri del Consiglio Metropolitan

predisposta dalla I DIREZIONE “**Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale**”

Servizio Affari Legali
Dirigente Avv. Anna Maria Tripodo

OGGETTO: Giudizio: Bonica Maria nq. c/Provincia , oggi Città Metropolitana di Messina – Corte D’Appello di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 2.249,17, ai sensi dell’art. 194 comma 1, lett. e), D. Lgs. n.267/2000, per il pagamento all’Avv. Gianfranco Grasso.

PREMESSO che l’Avv. Gianfranco Grasso è stato incaricato di rappresentare questo Ente nell’Appello promosso da questo Ente nei confronti di Bonica Maria nq. avverso alla sentenza del Tribunale di Barcellona P.G. n.. 142/2009, innanzi alla Corte D’Appello di Messina;

CHE, essendosi concluso il giudizio, l’Avv. Gianfranco Grasso ha chiesto la corresponsione di quanto spettantegli a saldo dell’attività professionale prestata a favore e nell’interesse di questo Ente, determinato in € 2.249,17, secondo i parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, di cui al D.M. n. 55/2014, aggiornato con D.M. n. 37/2018;

CHE l’impegno di spesa di € 520,00, assunto con Deliberazione della Giunta Provinciale n.126 del 25/05/2009, con la quale tra l’altro è stato quantificato il compenso in € 2.500,00 al netto degli oneri di legge, peraltro decurtato del 10% in caso di soccombenza, si è rivelato sufficiente solo per la corresponsione dell’acconto su onorari e competenze spettanti per il mandato difensivo conferito, che il Legale incaricato ha portato a termine;

CHE, avendo l’attività professionale di difesa giudiziale prestata dall’Avv. Gianfranco Grasso comportato utilità ed arricchimento per questo Ente quantificabile in misura corrispondente all’importo suddetto, occorre procedere al riconoscimento della somma di € 2.249,17 quale debito fuori bilancio, ai sensi dell’art.194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000,

DATO ATTO che la suddetta somma di € 2.249,17 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dell’art.194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000, ed è da imputare al cap.2004 del Bilancio dell’esercizio finanziario 2022, prenotando la relativa spesa;

VISTO il Regolamento di Contabilità di quest’Ente;

VISTA la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 23.12.2000, n.30, e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 23/6/2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs 10/8/2014, n. 126;

DATO ATTO, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

**SI PROPONE CHE
IL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO**

DELIBERI di:

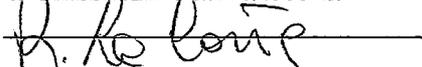
PRENDERE ATTO di quanto riportato nella narrativa del presente provvedimento;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000, per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di €2.249,17, da imputare al cap.2004 del Bilancio d'esercizio finanziario 2022, prenotando la relativa spesa;

DARE ATTO che al pagamento si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

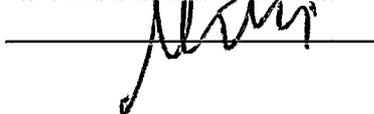
L'Istruttore Direttivo

Dott.ssa La Corte Rossella



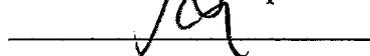
Il Responsabile del Servizio

Dott. Massimo Minutoli



La Dirigente

Avv. Anna Maria Tripodo



Oggetto: Giudizio: Bonica Maria nq. c/Provincia , oggi Città Metropolitana di Messina – Corte D'Appello di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 2.249,17, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), D. Lgs. n.267/2000, per il pagamento all'Avv. Gianfranco Grasso.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Messina, 02/09/2022

LA DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo



Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Messina, _____

LA DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

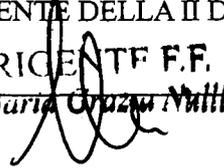
In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Messina, 22/09/22

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE

IL DIRIGENTE F.F.

D.ssa Maria Grazia Nulli



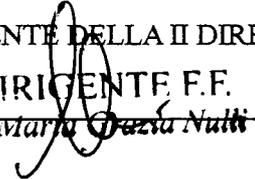
Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Messina, 22/09/22

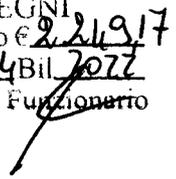
IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE

IL DIRIGENTE F.F.

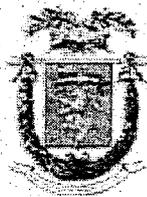
D.ssa Maria Grazia Nulli



2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n. 518 Importo € 2.249,17
Disponibilità Cap. 7004 Bil. 2022
Messina 21/09/2022 al Funzionario







Città Metropolitana di MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO - Giudizio: BONICA Maria nq./Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina – Corte d'Appello di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 2.249,17, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), D. Lgs. n.267/2000, per il pagamento all'Avv. Gianfranco GRASSO.

L'anno 2022 il giorno 21 del mese di Ottobre, il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

- Dott. Giuseppe GALATI - Presidente
- Dott. Salvatore MESSINEO - Componente
- Rag. Rosario VICARI - Componente

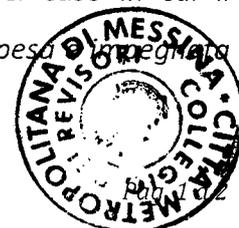
con riferimento alla nota prot. n. 272/S.G. - Serv.Ist. del 27/09/2022.

Esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 153 comma 5 del D.Lgs.267/2000 in ordine alla copertura finanziaria.

Visto l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L. che riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visto il Principio contabile allegato 4/2 che espressamente afferma: *"l'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è registrata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto"*.



[Handwritten signatures]

Considerato che la valenza della delibera consiliare ex art.194, comma 1, lettera e) del Tuel, non è solo quella di riconoscere la legittimità di una obbligazione, quanto anche una funzione giuscontabilistica individuabile nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, ed anche garantista, consistente nell'accertamento di chi sia responsabile della formazione della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori della ordinaria contabilità dell'Ente.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad euro **2.249,17**, al fine di evitare ulteriori danni all'Ente.

Visto che l'arricchimento di un ente locale deve essere quantificato in base ad un apprezzamento della utilitas concretamente ricevuta (Corte Conti Sicilia sez.giur.18/04/1996 n.86).

Viste le motivazioni adottate nella delibera.

Considerato che l'Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024.

Preso atto che al finanziamento della superiore somma si procede con imputazione al capitolo 2004 del bilancio esercizio 2022.

Tutto ciò visto e considerato, il **Collegio dei Revisori dei Conti**

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l'importo di euro **2.249,17**, da parte del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitan ed invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

Inoltre, qualora ve ne siano i presupposti, invita l'Ente ad esercitare azione di rivalsa nei confronti dei Responsabili per eventuali inadempimenti che si siano verificati nella procedura che ha procurato l'esborso finanziario a carico dell'Ente.



Il Collegio dei Revisori dei Conti

Giuseppe Galati
Dott. Giuseppe GALATI - Presidente

Salvatore Messineo
Dott. Salvatore MESSINEO - Componente

Rosario Vicari
Rag. Rosario VICARI - Componente

Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitanano

n. 23 del 13 DIC. 2022

OGGETTO: Giudizio: Bonica Maria n.g. /Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina – Corte D'Appello di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di €2.249,17, ai sensi dell'art.194 comma 1, lett. e) D.Lgs.n.267/2000, per il pagamento all'Avv. Gianfranco Grasso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario ad Acta


(Dott. Francesco Riela)

Il Segretario Generale


(Rossana Carrubba)

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, 13 DIC. 2022



IL SEGRETARIO GENERALE


Rossana Carrubba

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____